

**Azioni per l'attuazione della E-Safety Policy di Istituto**

❖ **La e-safety Policy di istituto** prevede **azioni su più livelli**, che **coinvolgono** e **fanno interagire tutte le figure che compongono** ed hanno un **ruolo attivo** all'interno della **comunità scolastica**.

- Docenti-Alunni
- Docenti-Genitori (coinvolti insieme in azioni di informazione e formazione)
- Alunni-Genitori su due livelli: uno interno alla famiglia tra genitori e figli e un altro interno al gruppo-classe tra genitori e alunni di un gruppo classe (e-Policy domestica condivisa tra le famiglie e con i ragazzi di una classe)
- Alunni-Docenti-Genitori: formazione parallela proposta dagli esperti del progetto Generazioni connesse.
- Alunni-alunni coinvolti in percorsi di peer-to-peer education.

❖ **Questo percorso di educazione alla Cittadinanza digitale** ha come **fondamento imprescindibile** il **percorso di educazione all'affettività**.

*Si parte infatti dalla costruzione di un'identità solida, sicura, consapevole della propria dignità personale, per insegnare ai ragazzi a tutelarsi, a tutelare la propria privacy anche nel web, in quanto è un valore da salvaguardare e si parte dall'alfabeto delle emozioni, dall'educazione affettiva, insegnando ai ragazzi ad entrare in empatia con gli altri, a rispettare l'identità, l'individualità e l'integrità psico-fisica degli altri, per poi insegnare loro a farlo anche nel Web.*

<b>LIVELLO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE (Prevenzione primaria - Azioni volte ad educare e sensibilizzare)</b>	<b>AZIONI DI CONTRASTO (Prevenzione primaria)</b>	<b>AZIONI DI «RECUPERO EDUCATIVO» (Prevenzione secondaria - Azioni volte ad evitare la ripetizione di illeciti disciplinari: sanzioni e motivazione al cambiamento)</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
<b>LIVELLO INDIVIDUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di una relazione educativa attenta alla personalizzazione</li> <li>- Ascolto attivo personale non formalizzato</li> <li>- Osservazione sistematica dei comportamenti attinenti alla sfera emozionale e alla sfera sociale, mediante griglie strutturate per la rilevazione di situazioni a rischio, o di fenomeni già in atto.</li> <li>- Azioni di promozione dell'autostima nei soggetti più deboli</li> <li>- Azioni di promozione del senso di empatia</li> <li>- Monitoraggio costante delle relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui con gli alunni (soggetti a rischio e/o vittime e bulli)</li> <li>- Colloqui con le famiglie (soggetti a rischio e/o vittime e bulli)</li> <li>- Mediazione</li> <li>- Sportello d'ascolto: attivazione, promozione e monitoraggio.</li> <li>- Progetti finalizzati a sviluppare la competenza emotiva</li> <li>- Peer education intesa come supporto dei compagni</li> <li>- Applicazione delle sanzioni stabilite dal Regolamento in chiave di giustizia ripartiva</li> <li>- Giudizio di comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui con gli alunni (vittime e bulli)</li> <li>- Colloqui con le famiglie (vittime e bulli)</li> <li>- Coinvolgimento e collaborazione nel percorso di recupero educativo, con i genitori rappresentanti di classe.</li> <li>- Attivazione di percorsi di recupero, rieducazione e supporto psico-pedagogico nei confronti del bullo, all'interno e con il coinvolgimento del gruppo-classe.</li> <li>- Azioni di sensibilizzazione e di sostegno psico-pedagogico alla vittima, all'interno e con il coinvolgimento del gruppo-classe.</li> <li>- Sanzioni stabilite dal Regolamento in chiave di giustizia ripartiva</li> <li>- Azioni volte a riparare il danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti del consiglio di classe</li> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Alunni: vittime – bulli e /o soggetti a rischio</li> <li>- Genitori</li> <li>- Psicologo dello sportello di ascolto</li> <li>- Associazioni di volontariato sociale</li> </ul>

<b>LIVELLO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b> <i>(Prevenzione primaria - Azioni volte ad educare e sensibilizzare)</i>	<b>AZIONI DI CONTRASTO</b> <i>(Prevenzione primaria)</i>	<b>AZIONI DI «RECUPERO EDUCATIVO»</b> <i>(Prevenzione secondaria - Azioni volte ad evitare la ripetizione di illeciti disciplinari: sanzioni e motivazione al cambiamento)</i>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>arrecato (incontro, lettera di scuse alla vittima)</li> <li>- Svolgimento di attività a favore della comunità scolastica</li> <li>- Svolgimento di attività socialmente utili</li> </ul>	
<b>LIVELLO DI CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa con gli alunni</li> <li>- Attuazione del Piano nazionale per l'Educazione al rispetto (27/10/2017)</li> <li>- Condivisione della linea educativa all'interno del team docente.</li> <li>- Sociogrammi per l'osservazione delle dinamiche relazionali</li> <li>- Circle time</li> <li>- Mediazione tra pari</li> <li>- Contrasto alla competizione tramite l'apprendimento cooperativo</li> <li>- Attenzione all'inclusività</li> <li>- Laboratori sul rispetto della diversità e dell'altro in genere</li> <li>- Life skills training</li> <li>- Metodo "ABC delle emozioni"</li> <li>- Progetti di educazione all'affettività con approfondimenti sul tema del bullismo</li> <li>- Progetti di educazione alla Cittadinanza digitale con approfondimenti su temi centrali quali: il cyberbullismo, la web-reputation, la netiquette, la comunicazione non ostile, l'utilizzo responsabile, consapevole e sicuro delle TIC.</li> <li>- Adesione ad iniziative di promozione anche a carattere nazionale (Safer Internet Day)</li> <li>- Progetti di educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità anche attraverso attività laboratoriali, la pratica musicale e sportiva.</li> <li>- Incontri con esperti e forze dell'ordine (Polizia Locale e di Stato, Carabinieri)</li> <li>- Diffusione della conoscenza e del rispetto della e-policy scolastica</li> <li>- Stimoli alla definizione di una e-policy domestica</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi educativi / discussioni in classe</li> <li>- Coinvolgimento dei genitori attraverso i rappresentanti di classe</li> <li>- Responsabilizzazione degli alunni coinvolti</li> <li>- Riflessione sul valore e azioni per ristabilire le regole di comportamento, di convivenza e di collaborazione nella classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti del consiglio di classe</li> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Alunni: soggetti a rischio, vittime e bulli, all'interno del gruppo classe</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Genitori</li> <li>- Forze dell'ordine (Polizia Locale, di Stato, Carabinieri)</li> </ul>
<b>LIVELLO DI ISTITUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina dell'Animatore digitale e sua formazione</li> <li>- Creazione del Team digitale e sua formazione</li> <li>- Nomina del Referente di Istituto per il bullismo e il Cyberbullismo e sua formazione</li> <li>- Individuazione di una commissione per l'attuazione della Policy di e-safety di Istituto</li> <li>- Monitoraggio dei punti di forza e di debolezza interni all'Istituto e delle opportunità o minacce esterne all'istituto.</li> <li>- Revisione/stesura dei documenti di Istituto: RAV, Piano di miglioramento, Ptof, Patto di Corresponsabilità educativa, Regolamento di Istituto.</li> <li>- Stesura del Curricolo delle competenze digitali</li> <li>- Azioni di informazione, formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i soggetti</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Collegio dei docenti</li> <li>- Animatore digitale</li> <li>- Referente di Istituto per il bullismo e il Cyberbullismo</li> <li>- Alunni</li> <li>- Genitori (a livello individuale, in qualità di rappresentanti o di componenti dei comitati)</li> </ul>

<b>LIVELLO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b> <i>(Prevenzione primaria - Azioni volte ad educare e sensibilizzare)</i>	<b>AZIONI DI CONTRASTO</b> <i>(Prevenzione primaria)</i>	<b>AZIONI DI «RECUPERO EDUCATIVO»</b> <i>(Prevenzione secondaria - Azioni volte ad evitare la ripetizione di illeciti disciplinari: sanzioni e motivazione al cambiamento)</i>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
	<p>che hanno un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica (docenti e personale scolastico, alunni, genitori) rispetto ad un uso responsabile, sicuro e consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di formazione per i docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.</li> <li>- Realizzazione di azioni inerenti al PNSD (Definizione e attuazione di un Piano per l'innovazione digitale dell'Istituto)</li>   <li>- Gestione del sito web dell'Istituto</li> <li>- Controllo del sistema informatico dell'Istituto da parte del personale competente e responsabile (misure minime di sicurezza)</li>   <li>- Creazione di una bacheca on line con i contenuti e i materiali per "Educare ai media".</li> <li>- Definizione della E-safety Policy di Istituto e sua diffusione tra tutti i componenti della Comunità scolastica</li>   <li>- Condivisione con i genitori (rappresentanti nei diversi consigli – comitati) del Regolamento e delle buone pratiche per l'utilizzo delle TIC</li> <li>- Condivisione con i genitori (rappresentanti nei diversi consigli – comitati) del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa</li> <li>- Rendicontazione sociale di specifici progetti attivati e azioni svolte nella scuola</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti esterni</li> </ul>
<b>LIVELLO TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione a Reti di scopo (ad esempio il Centro per la Promozione della Legalità)</li> <li>- Adesione a iniziative di formazione promosse dal territorio</li> <li>- Collaborazione con l'UST</li> <li>- Collaborazione con le agenzie educative del territorio</li> <li>- Collaborazione con l'Assessorato alla Scuola del Comune di Brescia</li> <li>- Collaborazione con l'ATS</li> <li>- Collaborazione con le forze dell'ordine</li> <li>- Adesione a progetti nazionali (<b>Generazioni connesse</b>)</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Collegio dei docenti</li> <li>- Animatore digitale</li> <li>- Referente di Istituto per il bullismo e il Cyberbullismo</li> <li>- Alunni e genitori</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Istituzioni del territorio (UST, Comune, Polizia locale, di Stato, Carabinieri)</li> <li>- ATS</li> <li>- Consulenti familiari</li> <li>- Mediatori culturali</li> <li>- Ambito territoriale di appartenenza dell'Istituto</li> <li>- Agenzie educative del territorio</li> </ul>